







OGGETTO:

Determina per l'indizione di una procedura negoziata sotto soglia senza bando, per come disciplinata dall'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di fornitura di laboratori innovativi per le professioni digitali del futuro; specificamente per l'acquisizione di forniture di beni e servizi destinati alla creazione di un ambiente totalmente interattivo e multidisciplinare, un'area, cioè, dotata di schermi digitali interattivi con postazioni singole di P.C. e al potenziamento digitale di quindici aule.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi".

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-16801

Titolo del Progetto: Ferrari4future "Progettiamo il futuro"

C.U.P.: C34D23000060006

C.I.G.: 9883250BE6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante	«Nuove disposizioni sull'amministrazione del
--	--

Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO il R.D. n. 827/1924, recante:" Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la

contabilità generale dello Stato;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni

e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la

semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di

autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro

alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA La legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente" Riforma del sistema nazionale di istruzione e

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1,

comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti

dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n.

107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) attualmente vigente approvato con

delibera del Consiglio d'Istituto n.5 del 14 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato

il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e











relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state

ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

VISTO in particolare, l'allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di €. 117.624,66 I.V.A. inclusa (I.V.A.

. 25.877,4252); €.91.747,2348 IVA esclusa;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero

dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei

servizi di istruzione;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 10 del 11 febbraio 2023;

VISTO il progetto inoltrato il 24 febbraio 2023 attraverso il portale Futura identificativo

nr.16801.0;

VISTO

VISTO l'accordo di concessione prot. nr.0001678/E del 20 marzo 2023;

VISTA la variazione di bilancio protocollo n.1960/IV/5 del 1 aprile 2023 con la quale è stato

inserito nel P.A.2023 A/3/3;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n.162 del 16 maggio 2022 con la quale è stato elevato a

138.000,00 euro (IVA esclusa) fino al 30/06/2023 il limite economico di tutte le attività

negoziali da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Prima dell'avvio*

delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]»;

il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione

digitale», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n.

77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale « Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno











evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati»;

CONSIDERATA

l'opportunità, in termini di trasparenza nonché al fine di ottenere la qualità dei beni richiesti ad un prezzo il più concorrenziale possibile, di utilizzare la procedura negoziata senza bando, nonostante l'importo totale dell'appalto sia inferiore alla cifra di euro 139.000,00 I.V.A. esclusa;

CONSIDERATO

che, per la conformazione del mercato di riferimento nonché per l'interesse della P.A. sopra indicato, la procedura scelta risulta più idonea a garantire la più ampia partecipazione possibile da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo decreto;

TENUTO CONTO

che, in considerazione di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 secondo cui "La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal D.Lgs. 50/2016 ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione", per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari, che abbiano presentato una manifestazione d'interesse conseguente ad indagine di mercato e siano in possesso dei requisiti di cui sopra;

che, pertanto, considerata la conformazione del mercato di riferimento, al fine di garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo decreto, si procederà ad un'indagine di mercato mediante avviso pubblico all'esito della quale verranno inviate RdO a tutte le imprese che abbiano dichiarato il loro interesse e siano in possesso dei requisiti più avanti indicati;

VISTE

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui











all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO

l'art. 46, comma 1 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO

l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO

l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO

che il Dott. Fabio Guarna, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO

l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI

altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

ACQUISITE

le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;











DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della

procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in

relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

DATO ATTO di quanto stabilito dall'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale

l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la guale prevede che

per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG ORDINARIO;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello

D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

DATO ATTO dell'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi ex articolo 21, comma

6, del Decreto Legislativo n. 50/2016, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.22 del 1 aprile 2023 e pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica in Amministrazione

trasparente nonché sul sito del M.I.T.;

DATO ATTO della necessità di affidare un appalto per i beni e servizi di cui l'Istituzione Scolastica

necessita specificati analiticamente nel capitolato tecnico presentato dal progettista;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a realizzare ambienti di apprendimento, in chiave

innovativa e digitale; in particolare, il progetto prevede l'acquisizione di forniture di beni e servizi destinati alla creazione di un ambiente totalmente interattivo e multidisciplinare, un'area, cioè, dotata di schermi digitali interattivi con postazioni singole di P.C. e al

potenziamento digitale di quindici aule.

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per i beni e servizi richiesti è pari ad €.86.772,25 I.V.A. esclusa,

€.105.862,14 I.V.A. inclusa, somma comprensiva di spese per acquisto di dotazioni digitali, di spese per acquisto di arredi innovativi e spese per piccoli interventi edilizi strettamente funzionali all'intervento; queste ultime spese ammontano ad €.11.762,46 iva inclusa (IVA

€.2.121,10), €.9.641,36 IVA esclusa;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso,

sono pari a €.352,87 IVA inclusa (euro trecentocinquantadue/ottantasette centesimi);

CONSIDERATO che, pertanto, l'importo ammesso al ribasso è pari a:

€.105.509,27 I.V.A. inclusa, **€.86.483,01** I.V.A. esclusa € 19.026,26), ;

CONSIDERATO che la tipologia della maggior parte dei beni da acquistare rientrano tra quelli per i quali

vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da

Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

CONSIDERATO che, tuttavia, la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex

decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge

di stabilità 2016);

DATO ATTO che la fornitura da richiedere è presente sul Mercato elettronico della Pubblica

Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa

acquisizione mediante Richiesta di Offerta;











CONSIDERATO

pertanto, che per la suddetta procedura sarà inviata Richiesta di Offerta a tutti gli operatori che, per le specifiche categorie merceologiche d'interesse:

- A. abbiano presentato una manifestazione d'interesse conseguente ad indagine di mercato per come sopra indicato;
- B. siano in possesso di tutti i seguenti requisiti, richiesti a pena di inammissibilità:
- a. requisiti morali di cui all'art. 80 del d.lgs 50/2016 ss. mm.;
- b. requisiti di idoneità professionale ex art. 83, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016:
 - iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura nel settore di attività oggetto di gara (non essendo sufficiente quanto indicato nell'oggetto sociale);
 - regolarità degli obblighi previdenziali, assistenziali e fiscali;
 - eventuali abilitazioni se richieste per l'espletamento del servizio (quali l'iscrizione ad Albi);
- c. requisiti economico-finanziari ex art. 83, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 50/2016:
 - fatturato minimo annuo nel settore oggetto di attività pari all'importo a base di gara;
 - un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali di importo non inferiore al valore dell'appalto;
- d. attivazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico;
- e. regolarità con quanto previsto dall'art.3 della legge 136 del 2010, tracciabilità dei flussi; f. abilitazione al MEPA per la vendita dei beni oggetto di gara;
- g. considerata la tipologia dei prodotti venduti, dovranno essere rispettati i criteri minimi ambientali previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 come da relativo Decreto del M.A.T.T.M. nonché come da Circolare del 30 dicembre 2021 n.32 del M.E.F. e relativi allegati (in particolare la scheda 3 della Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (D.N.S.H.);

CONSIDERATO

che la stazione appaltante sospenderà i dovuti pagamenti derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto, in caso di mancato rispetto del D.N.S.H.;

ATTESO

che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020 a parità di qualità dei beni offerti, qualità deducibile dai

- caratteristiche tecniche dei prodotti
- consegna chiavi in mano di quanto richiesto (compreso imballaggio, trasporto, installazione in loco, formazione sull'uso delle attrezzature ove necessario, assistenza tecnica per un anno)
- garanzie come per legge

seguenti criteri:

eventuali migliorie qualitative a parità di prezzo;

ATTESO

che le offerte, per essere economicamente comparabili, dovranno presentare caratteristiche identiche corrispondenti a quanto analiticamente indicato nel capitolato tecnico;

ATTESO

inoltre, che verranno tenute in considerazione eventuali caratteristiche migliorative dell'offerta a parità di prezzo nonché la convenienza del prezzo stesso in rapporto alla qualità della prestazione;











RITENUTO di nominare, una volta pervenute le offerte, una Commissione che proceda alla verifica

dell'ammissibilità delle offerte, in relazione a quanto indicato nel capitolato tecnico;

consideration che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, «[...] Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara

delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016,

anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque»;

che, pertanto, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una

percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2 *bis* e 2 *ter*, del D.Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte

ammesse sia pari o superiore a cinque;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere ad invitare alla RdO

anche meno di cinque operatori economici, qualora vengano presentate nei termini

istanze di manifestazione di interesse in numero inferiore a cinque;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere all'aggiudicazione nel

caso di una sola offerta; parimenti, si riserva di non procedere all'esperimento di gara, nel caso in cui siano state presentate meno di tre offerte, ai sensi del R.D. n. 827/1924;

CONSIDERATA la possibilità per le stazioni appaltanti di "... non procedere all'aggiudicazione se nessuna

offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà deve essere indicata espressamente nel bando di gara o nella lettera di invito" (art. 95, comma

12, D.Lgs.50/2016);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, «Per le modalità di affidamento di cui

al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo

ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93»;

CONSIDERATO che, pertanto, non si procederà a richiedere agli operatori economici concorrenti la

garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta ma si richiederà la garanzia definitiva per come

prevista dall'art.103 del medesimo D.Lgs.;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà

sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione

Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti

di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici

verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12

novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, ha pertanto provveduto

all'acquisizione del CIG ORDINARIO;











CONSIDERATO

che l'importo di cui al presente provvedimento, pari a €.86.483,01 I.V.A. esclusa trova

copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

FERME restanti le prescrizioni contenute nell'art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente Decreto, nell' osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una procedura per l'acquisizione di servizi e forniture ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020 attraverso un'indagine conoscitiva con la pubblicazione di avviso pubblico di manifestazione d'interesse al fine di individuare gli operatori economici presenti sul MEPA;
- di pubblicare un avviso con riduzione dei termini per motivi d'urgenza al fine di consentire il completamento delle procedure di aggiudicazione entro il 30 giugno 2023, termine previsto dall'accordo di concessione indicato in premessa;
- di invitare alla procedura in questione gli operatori che presenteranno manifestazione di interesse e siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:
 - a. requisiti morali di cui all'art. 80 del d.lgs 50/2016 ss. mm.;
 - b. requisiti di idoneità professionale ex art. 83, comma 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016:
 - iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura nel settore di attività oggetto di gara (non essendo sufficiente quanto indicato nell'oggetto sociale); regolarità degli obblighi previdenziali, assistenziali e fiscali;
 - eventuali abilitazioni se richieste per l'espletamento del servizio (quali l'iscrizione ad Albi);
 - c. requisiti economico-finanziari ex art. 83, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 50/2016:
 - fatturato minimo annuo nel settore oggetto di attività pari all'importo a base di gara;
 - un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali di importo non inferiore al valore dell'appalto;
 - d. attivazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico;
 - e. regolarità con quanto previsto dall'art.3 della legge 136 del 2010, tracciabilità dei flussi;
 - f. abilitazione al MEPA per la vendita dei beni oggetto di gara;
 - g. considerata la tipologia dei prodotti venduti, dovranno essere rispettati i criteri minimi ambientali previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 come da relativo Decreto del M.A.T.T.M. nonché come da Circolare del 30 dicembre 2021 n.32 del M.E.F. e relativi allegati (in particolare la scheda 3 della Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (D.N.S.H.);
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'indizione di una procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di forniture di beni e servizi destinati alla creazione di un ambiente totalmente interattivo e multidisciplinare, un'area, cioè, dotata di schermi digitali interattivi con postazioni singole di P.C. e al potenziamento digitale di quindici aule;











- di autorizzare la spesa complessiva di €.105.862,14 I.V.A. inclusa, da imputare sul capitolo A.3.4 Programma Annuale Esercizio finanziario 2023, come da scheda finanziaria, di cui €. 352,87 IVA inclusa (euro trecentocinquantadue/ottantasette centesimi) per gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso;
- di porre, pertanto, a base di procedura la somma di €.105.509,27 l.V.A. inclusa, €.86.483,01 l.V.A. esclusa ((I.V.A. 19.026,26), quale importo totale massimo ammesso al ribasso;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio del minor prezzo;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, che si procederà all'esclusione automatica delle
 offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata
 ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2 bis e 2 ter, del D.Lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte
 ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di non richiedere agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 ma di richiedere la garanzia definitiva per come prevista dall'art.103 del medesimo D.Lgs.;
- di approvare la documentazione allegata;
 di nominare il *Dott. Fabio Guarna, Dirigente Scolastico*, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di curare, in qualità di R.U.P., la pubblicazione dell'avviso di avvio della procedura sul sito internet dell'Istituzione Scolastica;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, all'Albo pretorio online e in amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fabio Guarna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate.